

Prima di salutarvi vorrei tanto lasciarvi
un messaggio positivo. Ma non ce l'ho.
Sono la stessa cosa due messaggi negativi?
WOODY ALLEN

S-Mash!

Foto: Giamillo-Castoria

Benvenuti a

COAST to COAST

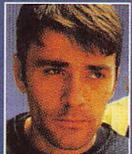
(rivista depandorizzata)

gemellata con:

CHICAGO BULLS



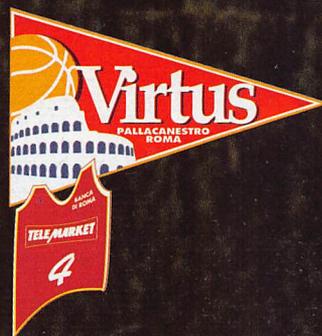
BIONDE ACCALDATE



**io non
posso
entrare**

4 ^{11!} **numero data** 8358
COAST to COAST

Viaggiare informati con la Virtus Roma senza fare passi!
19801916 informati con la Virtus Roma 26029 1916 89221



Distribuzione Gratuita

web.tin.it/coast



Calze Pompea ROMA

E. Busca (κ)	5	P	1,90	26
W. Magnifico	6	A	2,07	36
A. Tonolli	8	A	2,02	23
M. Boni	9	A	1,99	35
S. Obradovic	10	P	1,96	29
F. Ambrassa	11	G	1,96	28
B. Edwards	12	A	2,02	26
D. Pessina	13	A	2,05	30
F. Carera	14	C	2,05	35
P. Calbini	15	P	1,84	25
		ALL. A. CAJA		



MASH VERONA

G. Savio	4	G	1,92	36
M. Soave	5	A	2,05	19
R. Bullara	6	G	1,97	33
A. Boni	7	C	2,05	33
M. Iuzzolino	8	P	1,85	29
R. Dalla Vecchia (κ)	9	A	2,06	33
J. Jerichow	10	A	2,03	28
H. Gnad	12	C	2,08	34
M. Brown	14	G	1,89	28
R. Keys	15	A	2,00	31
		ALL. A. MAZZON		

classifica

Sanremo

"Senza te o con te" <i>di Danilovic-Nesterovic-Savic-Danilovic</i>	voti 40
"Amore lontanissimo" <i>di Chiacig-Galanda-Myers-Fucka</i>	voti 34
"Sempre" <i>di Niccolai-Pittis-Niccolai-Pittis</i>	voti 30
"Un porto nel vento" <i>di Boni-Bullara-Iuzzo L.-Dalla-Vecchia</i>	voti 26
"Sei tu o lei" <i>di Zanatta-Mondatta-Pozz-Relic</i>	voti 26
"Quando un musicista ride" <i>di Cantarello-Sigalas-Iglesias-Ruggeri</i>	voti 26
"Luce" <i>di Dell'Agnello-Londero-Gattoni-Enel</i>	voti 22
"E che mai sarà" <i>di Av-Enya-Santorio-Tolotti-Famà</i>	voti 14
"Flamingo" <i>di Magnifico-Pes-Ambra-Tonno-Gino</i>	voti 14
"Pathos" <i>di Vescovi-Anchisi-Minto-Camata</i>	voti 14
"Solo come me" <i>di Giuliomaria-Rossini-Puccini-Zorzolo</i>	voti 14
"Per te" <i>di Ragazzi-Pastori-Damiao-Tufano</i>	voti 12
"Dormi e sogna" <i>di Monti-Scarone-Righetti-Bonetti</i>	voti 12
"Lasciarsi un giorno a Roma" <i>di Guarasci-Molledo-Bonato-Guibert</i>	voti 10

COPPA KORAC

Due squadre di alto livello, una doppia dozzina circa di giocatori di varia nazionalità, gli "allenatori dell'anno" degli ultimi due campionati, tutto crudelmente diluito in tre partite per otto giorni. Stasera prima rivincita della gara europea giocata mercoledì a Verona nell'andata della semifinale di Coppa Korac e chiusasi col **+14** per la Mash (96-82). Stasera si va per i due punti ma **MERCOLEDÌ 11** conterà solo il **-14** dell'andata e si giocherà l'ultima delle tre sfide con i veneti, quella che dà accesso alla finale di Korac con la vincente di *Stella Rossa Belgrado - Cholet (and. 81-49)*.



Tutto chiaro quindi, 3 partite, oggi la seconda, 2 squadre, valgono i 2 punti, mercoledì no, si va per recuperare il **-14**, alle ore **18.00** Palazzetto di Viale Tiziano. Poche chiacchiere, chi non viene mercoledì non si sente in Europa.

Mercoledì 11 marzo ore 18.00
Palazzetto dello Sport di Viale Tiziano
Telemarket Banca di Roma - Riello Mash Verona

DISTRIBUTORI DI COAST TO COAST:

- ◆ Agenzia Factotum - Via Tor de Schiavi, 338 - (Centocelle) ◆ Edicola Ambrosi - Corso Italia di fronte al n. 83
- ◆ Musica a casa - Via Oderisi da Gubbio, 239 (Marconi) ◆ Libreria dello Sport - Piazza Bologna (Nomentano)
- ◆ Pizzeria Crilè - Via Pilsudski, 44 (P.zza Euclide) ◆ Dolce Vita - P.zza Navona, 70
- ◆ Risky Point - Via F. Sarolli, 57 (P.zza Pio XI) ◆ Edicola del romanista di P.zza Pio XI
- ◆ Sport Esclamativo - Via dei Colli Portuensi, 280

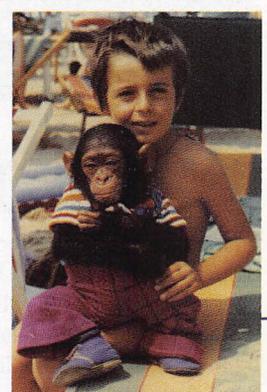
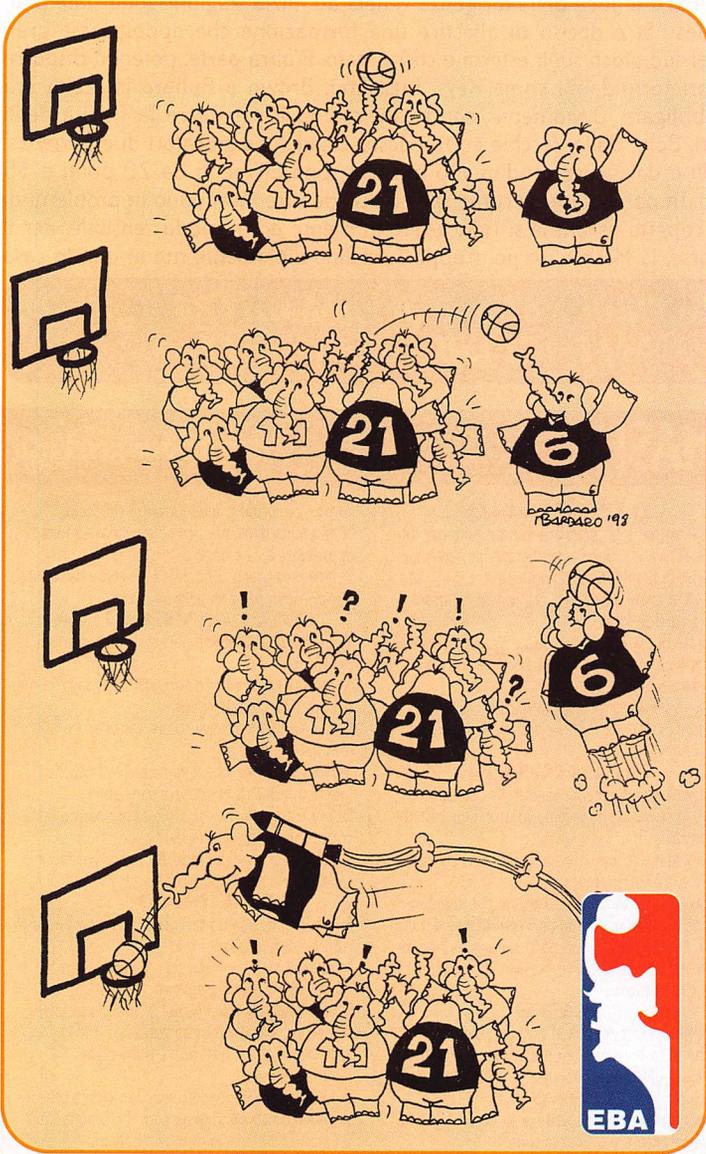
BLOCCONOTES



Non c'è via di scampo, saranno tre Mash consecutive a segnare i destini della stagione della nostra amata Virtus: inutile nascondersi dietro un dito, inutile prendere fischio per Fiasco. Una finale di Korac cambierebbe radicalmente lo scenario della Pompea e darebbe un senso a questa stagione che un senso finora non l'ha proprio mai avuto. Infortuni, avvicendamenti, tagli tecnici decisi e poi rientrati, tanti punti (almeno sei) persi per strada ed al termine di partite perse di un soffio. I finali infelici e perdenti di Pistoia, Cantù, Treviso e Bologna hanno ingrigito la nostra classifica e trasformato un avvio di torneo sfortunato in una stagione negativa. Eppure, proprio l'altra sera ripensavo ai cinque seduti in panchina all'inizio della partita con la Kinder: Calbini, Ambrassa, Boni, Magnifico e Pessina. Ne vogliamo parlare? Si tratta, a mio avviso (che peraltro condivido), di un quintetto-base dignitosissimo anche a molte altre latitudini; i rientri dei tanti infortunati e l'innesto di Mario Boni hanno reso l'organico della Virtus estremamente competitivo, sicuramente non inferiore a quello di Verona o Varese che inseguono da

vicino le prime inafferrabili tre di testa. Non a caso, da qualche tempo a questa parte, la Virtus Roma è tornata ad essere la mia Virtus Roma. Perde, certo, ma se non perdesse mai non sarebbe più la mia Virtus, non saprei riconoscerla e rischierei di confonderla con un'altra Virtus, quella importante ed invincibile che gioca di là dell'Appennino. La mia Virtus perde ma gioca libera, corre libera, lotta libera, si arrabbia, strepita, scalcia, difende e si difende e se perde, perde perché in alcuni casi è semplicemente inferiore. (come con la Kinder che peraltro con noi decise di aprire la partita con una incoraggiante serie di quattro bombe consecutive), in altri casi è anche sfortunata. L'importante, per me (ma forse solo per me vista la bassa affluenza e l'alta influenza che caratterizza questo periodo), è che non ci si lasci andare, che in trasferta non si permetta al pubblico avversario di rilassarsi, che non si perda di vista la nostra storia recente e che non ci si dimentichi delle peculiarità del nostro patrimonio genetico: un D.N.A. (Difendi, Non Attaccare) che da quando a Roma staziona Attilio Caja mi ha insegnato ad esultare più per una palla recuperata che per una persa, più per una stoppata data che per una subita, più per un *mai in Rai* che per un dai e vai. La mia Virtus è quella, per esempio, che va sotto a Pistoia di 20 giocando per un tempo al tiro al piccione e poi risorge, semina il panico e raccoglie una sconfitta di misura con errore allo scadere. Questa è la Virtus che conosco ed apprezzo io da anni: disordinata ed orgogliosa, sprecona e tignosa anche se spesso perdente, anzi con una sua precisa dignità della sconfitta. Potrebbe andare meglio, certo, ma può anche andar bene così e comunque ora va meglio che nel passato prossimo o nel participio presente: perché la mia autentica tristezza infinita è stata nei mesi scorsi assistere inerte a partite come quelle di Varese, Reggio Emilia, Reggio Calabria e Verona, partite nelle quali la Pompea era già sotto durante il riscaldamento e nelle quali non aveva mai dato segnali di reazione. Si trattava di guai psicologici prima e fisici poi, non ho mai (ripeto: MAI) sospettato che la matrice di quelle disfatte passasse attraverso un atteggiamento poco professionale da parte dei nostri giocatori, anzi!!! Ho sempre temuto che i nostri pensassero troppo in campo ed avvertissero in maniera eccessiva il peso di una situazione di classifica senz'altro inattesa, per loro quanto per noi. Ma per una ragione o per l'altra, pur custodendo gelosamente dentro di me tutte le giustificazioni del mondo, detestavo leggere di una Virtus evanescente, pigra e rassegnata! Erano aggettivi che mi riportavano indietro di qualche tempo, al periodo nel quale la squadra di Roma, persino negli anni tutti lustrini e paillettes, rappresentava in giro per l'Italia il manifesto dell'approssimazione e del "non sporchiamoci le mani più di tanto perché tra l'altro non ne intravediamo l'impellente necessità".

Da quando Attilio timona, sarà pure un caso, queste sensazioni non mi sono più appartenute e sono tornate, da un paio di mesi a questa parte: ad allontanarsi di nuovo da me. La Virtus perde ancora, certo, ma ora spaventa a Treviso la Benetton, fa venire il fiato grosso alla Teamsystem, lotta con furore nell'inferno di Salonico e soprattutto mi conforta a proposito di una ritrovata identità difensiva. Finalmente!!! Il problema è che siamo già a marzo e che di treni durante la stagione se ne è già perso più di uno: la Virtus ora deve capitalizzare, dar fondo al suo cinismo se ne ha, affidarsi alla sua smania di vincere qualcosa per Qualcuno. Tre partite con la Mash in sette giorni! Di queste una è già stata giocata mercoledì scorso ma, al momento in cui scrivo (lunedì sera ore 23.48) non posso conoscerne il risultato. Spero solo che non abbia invalidato tutti i bei discorsi improntati all'ottimismo affrontati in questo blocco. Spero che mercoledì sera a Verona sia scesa in campo la mia Virtus, così come spero che lo faccia oggi e mercoledì prossimo al Palazzetto. Visto che ce n'è ancora la possibilità, diamo un senso a tutto quanto!!!



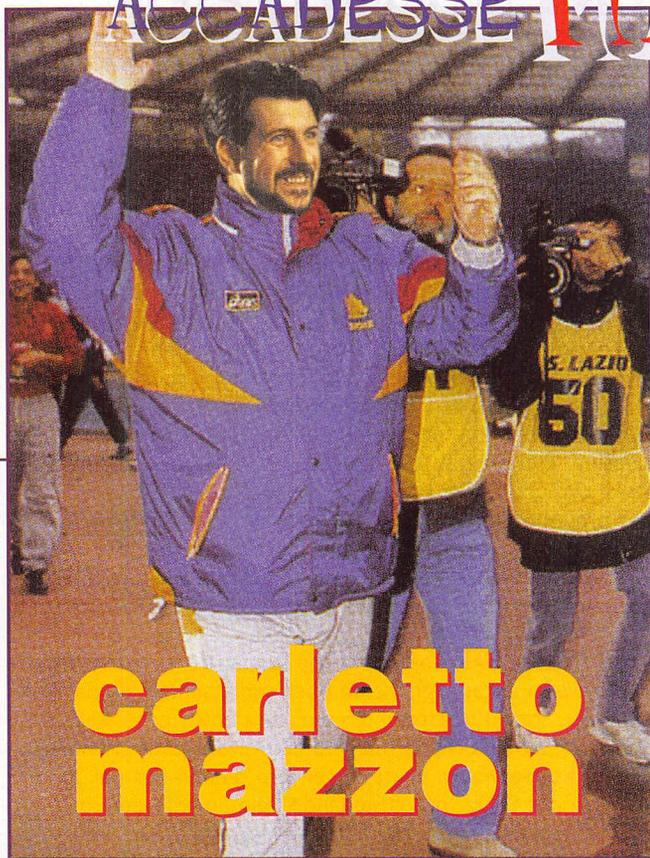
Giacca
Migliore



VISITORS



VORREMMO CHE NON
ACCADDESSE MAI!!!



**carletto
mazzon**

si rischia di cadere nei soliti luoghi comuni; quando una squadra dispone di un fuoriclasse e questo fuoriclasse funge anche da playmaker, è quantomeno probabile che le sue fortune siano legate a filo doppio alle lune del fuoriclasse stesso.

DOVE VINCIAMO NOI: Romeo, il mejo gatto del Colosseo, Giulietta Masina, la fame dei due punti, sottopassaggi da costruire per il Giubileo, siamo di più e più bravi vicino a canestro.

DOVE VINCONO LORO: Romei e Giuliette, l'Arena, i tanti esterni forti, il Chievo, la fiducia nei propri mezzi (e tra i mezzi c'è anche Iuzzo Lino), il pandoro.

EQUIDISTANZA: tra Barberino del Mugello e Roncobilaccio.

**Boni è a -15 punti da 1.000 in maglia Mash
Bilancio: 14 partite (9 a 5 per la Virtus Roma)**

SPIA COME NOI

DI ROBERTO
DALLA VECCHIA

Il più elegante: Mazzon **I meno eleganti:** Tutti e nessuno

Il più coraggioso: Io e Boni **Il più dormiglione:** Bullara

I più golosi: Bullara e Boni **Il più casinaro:** Keys

Il più innamorato del telefonino: Giuliani **Il più musicale:** Keys

Il più amato dal pubblico: Iuzzolino **I più intervistati:** Boni, Iuzzolino

Il più puntuale: Gnad **Il più tirchio:** Jerichow

Il più sensibile: Savio **Il più stakanovista:** Gnad

Il più ottimista: Gnad **Il più generoso:** Gnad

Il più brontolone: Boni

Il più terrorizzato dall'aereo: Nessuno

visitors

SOCIETÀ: Scaligera Verona, fondata nel 1950 ed al suo 11° campionato di serie A.

SPONSOR: Mash jeans (abbigliamento).

SECONDO SPONSOR: Riello (climatizzazione).

LA STORIA: 4° posto nel '93-'94, 1 Coppa Italia e 2 finali, 1 finale di Eurocup.

IL COACH: Mazzon, votato miglior allenatore della scorsa stagione, titolo nel quale ha raccolto l'eredità di Caja premiato per l'anno precedente. Subentrato lo scorso anno a stagione in corso a Phil Melillo che certo male non stava facendo, ha non solo sconfitto ma quasi umiliato tutte le preoccupazioni e tutto lo scetticismo che a Verona (e non solo) si nutrivano sul suo conto. Da esordiente ha guidato la sua squadra ad una stagione fantastica nella quale ha anche rischiato di vincere la Coppa delle Coppe. Per il resto parla il nostro fotomontaggio odierno: quasi omonimia con l'ex allenatore della Roma ma soprattutto lo stesso identico modo di vivere la partita, di sedere in panchina, la stessa cura quasi maniacale del proprio look.

FIORI ALL'OCCHIELLO: certamente l'abilità nell'essere riusciti ormai già da qualche anno a resistere a ridosso delle posizioni da Eurolega. Verona pensa in grande e gioca da grande. Lo scorso anno, addirittura, riuscì ad espugnare il Palaverde di Treviso prima di cedere in quattro partite alla Benetton che poi sarebbe diventata Campione d'Italia. Ebbene, anche quest'anno Verona è rimasta ai vertici e questo assestamento nelle zone alte della classifica è frutto di uno sforzo mentale oltre che economico. Con Iuzzolino italiano, la Mash dispone di un pacchetto di esterni da far invidia avendo scelto di puntare su Myron Brown, altro piccolo, come secondo straniero. Precisissimi da tre ma anche da due, da uno e da zero, capaci di resistere alle sfuriate degli avversari senza perdere il contatto con la partita, Verona si è dimostrata in questo torneo una squadra piacevolissima a vedersi ma non per questo meno concreta. Il fatto che Keys e Brown occupino rispettivamente il primo ed il quarto posto nella classifica delle palle recuperate vuol dire certamente che anche nella metà campo di difesa, la Mash non dorme affatto.

OCCHI PESTI: le idee della dirigenza veneta ad inizio stagione sono state piuttosto palesi. Si è deciso di allestire una formazione che appoggiasse gran parte del suo gioco sugli esterni e così è stato. D'altra parte, potendo disporre di tiratori formidabili come Keys, Iuzzolino, Brown e Bullara la scelta era quasi obbligata. Ovviamente, sotto canestro, la Mash soffre la fisicità degli avversari. Boni, Dalla Vecchia ed il tedesco Gnad sono giocatori di esperienza, affidabili e dal sicuro rendimento ma non sono elementi da 20 punti e 15 rimbalzi. In particolare, se come spesso accade i tre incappano in problemi di falli, la coperta veronese si riduce ulteriormente ed in modo sensibile. Per il resto, forse, la Mash è un po' troppo Iuzzolino-dipendente ma in questo caso

La Mash è ultima ai rimbalzi (28 a gara), 1° nei falli commessi (24).

**La Mash è ultima ai rimbalzi (28 a gara),
1° nei falli commessi (24).**

MASH

Istruzioni per l'uso

IUZZOLINO

SE TIRA DA TRE: è un gran brutto momento per tutti

SE PASSA LA PALLA: una buona notizia per l'avversario, ma fa benissimo anche quello

SE VA A RIMBALZO: una follia, ma spesso cattura il suo errore da fuori

SE PARTE IN CONTROPIEDE: arresto e tiro da 3, colombella in penetrazione, penetrazione e scarico, canestro e fallo.....

SE VA A SCHIACCIARE: non saprà mica far tutto?

SE PRENDE POSIZIONE: difficile vederlo lì, conosce i suoi limiti

M. BROWN

SE TIRA DA TRE: di recente canestri in ciclostile

SE PASSA LA PALLA: gli piace da morire, è un grande altruista

SE VA A RIMBALZO: non è il suo ruolo, non è il suo forte, ma è un ottimo atleta

SE PARTE IN CONTROPIEDE: poca paura, può chiudere lui ma di solito scarica ad altri l'esecuzione del tiro

SE VA A SCHIACCIARE: lo noti poco, non ama i riflettori

SE PRENDE POSIZIONE: non è previsto, lui è Myron non Mike Brown

KEYS

SE TIRA DA TRE: si adegua al gruppo veronese, anche in sospensione sempre alte percentuali

SE PASSA LA PALLA: dal cappello, di tanto in tanto, tira fuori l'assist da applauso

SE VA A RIMBALZO: gran saltatore, se non ci fosse lui sarebbe ancora più buio la sotto

SE PARTE IN CONTROPIEDE: equilibrio e controllo del

corpo in velocità, grande lucidità nelle scelte

SE VA A SCHIACCIARE: plastico ed elegante, sa farsi apprezzare anche dagli avversari

SE PRENDE POSIZIONE: sono dolori, è veloce, ha tecnica e movimenti per prendere iniziativa

DALLA VECCHIA

SE TIRA DA TRE: da quelle parti è il miglior lungo del campionato

SE PASSA LA PALLA: roba d'altri tempi, passaggi si ma dei più sicuri e senza rischi

SE VA A RIMBALZO: lotta, si sbatte, fatica, ma non è mai stato un talento

SE PARTE IN CONTROPIEDE: è la forza Mash: anche i lunghi in velocità. Ma dosare con cautela

SE VA A SCHIACCIARE: sul capitolo abbiamo memoria corta. Che non ne faccia uso?

SE PRENDE POSIZIONE: di rado, lui adora guardare il canestro in tutto il suo rossore

GNAD

SE TIRA DA TRE: non un sacrilegio, ma è probabile il rumore di ferraglia

SE PASSA LA PALLA: non ha mani da pianista ma è molto meglio per i compagni

SE VA A RIMBALZO: era, (forse), il suo pezzo forte. In declino anche in questa voce

SE PARTE IN CONTROPIEDE: non è Rumenigge, piuttosto Briegel

SE VA A SCHIACCIARE: rigido come Derrick ma efficace

SE PRENDE POSIZIONE: mulina gomiti e braccia, non un gran campionario di movimenti, ma è il "suo" angolo di campo

Una domenica al circo

di Letizia Migliola (35 anni)

Una domenica io e mia cugina Caterina volevamo andare al circo. Ci doveva portare mio papà Luigi che invece poi ci ha portato a vedere la partita di pallacanestro. che ci ha detto che in fondo era la stessa cosa. Infatti quando siamo arrivati al Palaeur io e Caterina ci siamo accorte subito che assomigliava ad un tendone da circo, solo meno colorato e più pieno di scale. Quando abbiamo comprato i biglietti, mio papà ci ha detto che dovevamo andare al cancello L. Per entrare dentro il Palaeur ci sono tante porte tutte con le lettere dell'alfabeto sopra, che ci può entrare solo chi ci ha il nome che inizia con quella lettera. Allora io ho avuto un'idea e ho cominciato a chiamare mia cugina Laterina, e infatti ci hanno fatto entrare tutti e tre senza fare storie. Dentro al Palaeur ci sono tante persone che si chiamano Roberto, Renato, Raimondo, Rosanna, Rita, Rosalia, perché davanti al cancello R c'erano più persone di tutti. Il Palaeur dentro è tondo come fuori, solo pieno di sedie viola e verdi e arancioni, tranne una parte dove non si vedono i colori delle sedie perché c'è sempre seduta la brigata. Appena siamo entrati dentro c'erano sulla porta un ragazzo e una ragazza che ci hanno sorriso e ci hanno dato un giornale tutto colorato e ci hanno detto subito di non fare gli aerei o i coriandoli, ed è stato molto bello perché io non ci avevo pensato a fare gli aerei e i coriandoli e invece io e Caterina li abbiamo fatti subito e ci siamo divertite molto. Io spero che questo giornale lo danno sempre a tutte le partite e con più fogli, così ci vengono più aerei. Dentro al campo ci sono molti giocatori, che sono tutti alti, tranne due uomini che sono sempre piccoli e secchi e vestiti di nero. Essi si chiamano arbitri e conoscono di persona tutti quelli che vanno a vedere la partita, che infatti li chiamano e gli mandano dei saluti anche per la loro famiglia. Alcune volte gli spettatori si arrabbiano e si alzano in piedi e urlano verso gli arbitri, cosa non bella da fare anche perché essi non possono rispondere in quanto tutti gli arbitri sono sordomuti. Questo si capisce perché essi si esprimono sempre a gesti, e per chiamare i giocatori fischiano dentro il fischietto. Tutti i giocatori nel campo si divertono moltissimo e rincorrono la palla e la lanciano verso il canestro e quando ci entra sono contenti e quando non ci entra si arrabbiano moltissimo e vanno di corsa a vedere se magari in quell'altro canestro ci riescono. Al bordo del campo ci sono due signori che secondo me sono i padri dei giocatori, che si agitano perché vogliono che smettano di giocare perché sudano e prendono freddo in canottiera e si scalmanano troppo. Infatti ogni tanto ci riescono e un giocatore si va a sedere su una sedia dietro di loro e subito si mette la tuta. Poi però i padri si distraggono e quelli si ributtano a giocare. Certe volte i padri si infuriano tanto che si smette di giocare e tutti vanno impauriti a prendersi una bella sgridata. I padri si mettono al centro e tutti i giocatori zitti intorno, e i padri urlano e tirano fuori una lavagnetta e li scrivono tutti dalla parte dei cattivi. Ad un certo punto si sente una sirena e quello è il segnale della merenda. I giocatori se ne vanno via e tutti possono mangiare i pop-corn e i cipster e bere la coca cola con calma, senza interrompersi per battere le mani o per urlare. Poi i giocatori tornano e ricominciano a litigarsi il pallone. Quando è suonata un'altra volta la sirena, la partita è finita. Mio papà era molto contento e ha detto che abbiamo vinto perché abbiamo fatto più canestri, ma io non li ho contati e non lo posso dire se è vero. Io e Caterina ci siamo molto divertite alla partita di pallacanestro, però la prossima volta vogliamo andare al circo vero!!!



Dopo dieci giornate di campionato, l'InfantaBasket delinea le sue posizioni. In testa Paolo Rolfi (il Povero ma Corbello di questa settimana) con il quintetto Cessel, Sambugaro, Nobile, Camata, Savic. In coda chiude a ben 1725 punti Fabiano Biaschelli con il suo Larranaga, Guarasci, Pastori, Camata e Reynolds. Forse il nome con cui

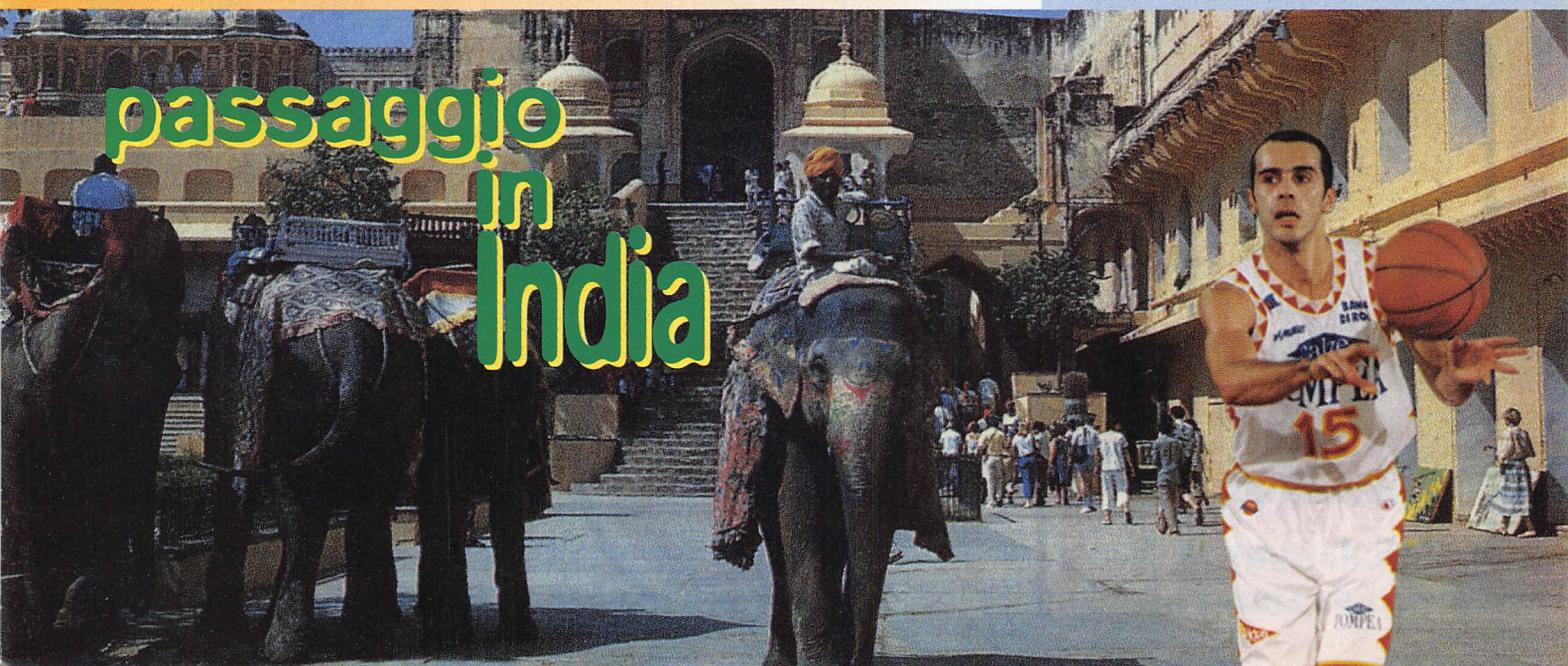
Fabiano ha battezzato la sua squadra (*Dajeregà*) è stato preso un po' troppo alla lettera. Komazec risulta il più scarso con 630 punti. Famà il più forte con 30 soli punti al suo attivo. Un beso dall'Infanta!!!

Nome	Squadra	Punti
P. Rolfi	Rolfilat	869
A. Olivi	Tonno	871
M. Pisano	Stelle Marine	874
G. Piroli	Forza Capocchetta, dai!	911
M. Agresti	Alpina	926
L. Upupa	Che pippe!	981
F. Pepi	The usuals	989
M. Barbaro	Mattia Battistini	996
S. Agresti	Hugo a Roma	1012
A. Vaccarella	Roxanne	1020
M. Di Mattia	HD-Tin	1041
F. Mariani	Visto, Max	1046
L. Pelosi	Federico Tocchella	1050
F. Tocchella	Luca Pelosi	1050
P. Adami	Mecap	1053
D. Adornato	Andrade boys	1054
P. Bussi	P.G.S. Esperia	1084
G. Torresi	Steve Henson	1086
M. Campagna	Snoopy 97	1095
A. Querini	Pizza e fichi	1096
B. Ceravolo	Infanticidio	1101
C. Antetomaso	Tripudio di miccette	1118
L. Bernardi	Blob	1127
P. Schneider	Maddecheahò	1138
M. Tavani	Just married	1145
P. Palladino	Bombolo forever	1149
L. Agresti	Berretti verdi	1161
A. Upupa	Pipperì 97	1175
D. Alaimo	Zvinco	1186
A. Settepani	Roscia forever	1201
M. Savasta	Ciro-Ciro team	1237
L. Bottirillo	Quintón Alexander	1238
A. Italia	Amaechi come prima	1247
A. Mocchi	Murialdo B	1249
A. Pasquali	Gazza on my heart	1295
L. Litra	Pancadolcepanca	1323
F. Mannoni	Aridatece Steve Henson	1348

Allora
viecce
te!!!

Ci è venuto un sospetto atroce, l'altra sera, mentre pensavamo alle rubriche da inserire nel numero 11 di Coast to Coast. Dopo quattro anni di sicurezze, ci siamo chiesti: e se le nostre rubriche facessero veramente schifo, se il Palaeur fosse poco frequentato per colpa nostra, se Crc fosse una rivista veramente brutta e ci facessero credere il contrario solo per non offendere la nostra suscettibilità? Magari non è così ma abbiamo deciso di eliminare questo dubbio una volta per tutte... L'idea è questa: voi buttate giù un'intervista, un po' di domande da sottoporre al vostro giocatore preferito, ce la inviate, noi vi si telefona e ci si mette d'accordo per andare, noi e voi, a Settebagni per parlare con chi volete voi. Se non vi fate vivi, vorrà dire che Crc vi piace così ma in questo caso, poi, non avrete nessun motivo di lamentarvi. E' la vostra ultima occasione per cambiare il corso della vostra e della nostra vita! Nel prossimo numero la prima intervista realizzata da Stefano Maiorana a Tonolli.

passaggio
in
India



calze POMPEA



Sponsor tecnici:

Champion[®]
U.S.A.



Pallacanestro Virtus

In piedi da sinistra: Marco Calvani, Attilio Caja, Saverio Coltellacci, Bill Edwards, Davide
Seduti da sinistra: Stefano Franceschina, Emiliano Busca, Paolo Calbini, Fabrizio Ambr

TELE/MARKET

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA



Calze Pompea '97-'98

COAST to COAST



Pessina, Flavio Carera, Walter Magnifico, Alessandro Tonolli, Tonino Trabucco, Paolo Paoli
Cassa, Sasa Obradovic, Tommaso Plateo, Mario Boni, Lucio De Fazi, Ferdinando Cavaliere

Via dei Colli Portuensi, 280

Il mondo di Quark di Sport Esclamativo

Astri, costellazioni e nebulose,
l'intero firmamento di polo
delle migliori firme per una
primavera in libertà

Effettuata la mappatura
dei cromosomi del cotone
delle nostre maglie,
nulla di più naturale

E' stato ritrovato un antico manoscritto
di difficile interpretazione,
probabilmente attribuibile a
Nostradamus, nel quale si cita:
"morbidum et comido per millo
tempori in exclamativi"

Pare che la vera causa della scomparsa
dei dinosauri dal pianeta sia stata
la tremenda glaciazione da questi
subita senza aver prima esaminato
la linea neve esclamativa

Anche la scienza conferma il fatto
che la primavera risveglia quegli
istinti di accoppiamento che solo
grazie all'intelligenza l'uomo riesce
a domare. Vestiti da noi e perderanno
tutte la testa

Su una cosa possiamo fare ben poco,
l'igiene orale, a quello dovrete
badare da soli. Noi possiamo
aiutarvi a sorridere

Hanno scoperto la telecinesi,
il teletrasporto, l'autoguarigione,
ma la piccola sonda terrestre ha
capito che su Marte non conoscono
ancora la qualità delle nostre scarpe

Il mese più piovoso dell'area del
Mediterraneo sembra essere proprio
marzo. Volete conoscere i mm medi della
piovosità? Forse no se vi siete attrezzati
con la nostra linea da pioggia

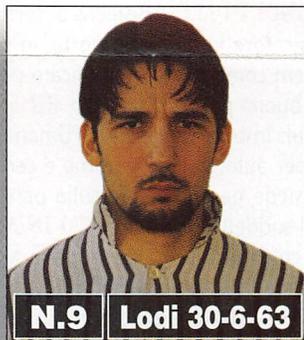
Sport Esclamativo

L'altro modo di vestire libero.

E da oggi Virtus Point al Palaeur. Acquista i tuoi gadgets e le divise della Pompea presso il cancello D.
Il 19 marzo 1998, in occasione dell'incontro con la Polti l'itinerante Virtus Point sarà presso il cancello L.

**Ma tutti i giorni trovi il tuo Virtus Point
presso "L'Angolo dello Sport" di Via Isacco Newton 68**

LA BANDA DEI CANESTURI



N.9 Lodi 30-6-63



N.9 Lodi 30-6-63

Nome: Mario

Cognome: Boni

Nato a: Codogno (Lodi... sperticate)
il: 30 giugno 1963

Stato civile: sposato con Arianna

Conosciuto come: Mitraglia

Titolo di studio: maturità scientifica

Segni particolari: la freddezza

Precedenti penali: Vigevano, Montecatini,
C.B.A. ed Aris Salonico

Arrestato: il 5 febbraio 1998

Catturato per: fare gruppo, fare canestro, fare alzare
Gino Natali dal parterre, far venire la gente al Palaeur

Compagno di cella: Tonolli

Pena da scontare: fino al giugno del 1999

Come passa le giornate: visitando Roma e leggendo



Bonio Vox

Quando é entrato ha dichiarato: dopo l'esperienza
in Grecia voglio vincere qualcosa anche in Italia

Cosà farà quando uscirà: il dipendente FF.SS.

Buoni propositi per il futuro: prenderò
il posto di Betti

Oggetti consegnati: un orologio

STAGIONE '97-'98:

Min	T1	T2	T3	Rimb.	Pp	Pr	Ass.	Punti
76	30,6%	25%	30,6%	14	7	5	4	41 (13,7)

3cheda

<http://codogno.mi/mariobonialéalé/tiroquandoscottia/miamanoapistoia.html>

COSTI

quel che
dici
COSTI

di Paolo Schneider

Ultimamente si sono sentite parecchie lamentele riguardo alcune controverse prestazioni arbitrali. Troviamo quindi utile ricordare agli addetti ai lavori e non, le principali regole della pallacanestro con la pubblicazione di questo piccolo vademecum o vadetecum (dal latino

costi quel che costi

vieni con me o vai con quell'altro). **PALLA CONTESA:** Sullo stemma della contesa ce ne sono minimo tre, su quello della principessa molte di più. **PASSI:** Invito galante di fantozziana memoria rivolto ad un estraneo o ad una procace signorina: "Venghi, passi lei". **TIRI LIBERI:** In Svizzera hanno provato con la droga di stato, da noi se ne discute. Bisogna ricordare che le performance cestistiche elvetiche non sono migliorate di molto. **BLOCCO IN DIFESA:** Telecronista giapponese che commenta la prestazione difensiva non esaltante di un giocatore. **INFRAZIONE DI**

CAMPO: Cadere pesantemente al suolo causando gravi danni al parquet. **3 SECONDI IN AREA:** Bistecca ai ferri, polpette al sugo, pesce. **REGOLA DEI 10 SECONDI:** Clamorosa gita fuori porta in cui ogni giocatore in quintetto porta un secondo cucinato dalla moglie. La somma delle calorie determina il punteggio. **REGOLA DEI 30 SECONDI:** Idem come sopra moltiplicato per tre. **RIMESSA IN GIOCO:** Dopo una tale mangiata è difficile giocare, a volte ad un giocatore può capitare di rimettere buona parte del pranzo. **RIMESSA A DUE:** In questo caso si consigliano forti dosi di Alka Seltzer a tutta la squadra. **RIMESSA LATERALE:** Uscire dal PalaEUR, imboccare viale dell'Umanesimo. Al terzo semaforo girare a destra. Su quel lato della strada c'è una rimessa di un amico mio, pezzi di ricambio per auto, lunotti, gomme e cerchi in lega. Prezzi vantaggiosi, dite che vi mando io. **TECNICO ALLA PANCHINA:** Quando un pivot alla Mike Brown si siede pesantemente sulla panchina, viene chiamato un tecnico per ridisegnare le caratteristiche della stessa. **FALLO TECNICO:** Organo riproduttivo del suddetto tecnico. **FALLO IN ATTACCO:** Il sopraccitato tecnico vede una delle hostess del parterre e parte al rimorchio. **FALLO INTENZIONALE:** Il tecnico dichiara alla suddetta hostess come prevede di passare il resto della serata. **FALLO PER TRATTENUTA:** Maledizione esclamata di frequente durante la compilazione del 740. **DOPPIO FALLO:** Chi lo commette sicuramente è passato in un sexy shop. Del **QUINTO FALLO** e del **BONUS DEL SETTIMO FALLO** è meglio non parlare. Per approfondimenti in forma privata consigliamo l'affitto della videocassetta "Cicciolina contro Godzilla". **PALLEGGIO ILLEGALE:** Presentarsi davanti ad una scuola elementare con solo l'impermeabile addosso. **SFONDAMENTO:** Colpire l'avversario in modo massiccio sulla punta estrema della faccia. Tonolli che è un maestro nel prenderne, si è fatto crescere un pizzetto Caprino (VR) per meglio evidenziare la parte. **INFRAZIONE DI PIEDE VOLONTARIO:** Spararsi su un piede per evitare il servizio militare. **TIME-OUT:** In italiano tempo-fuori. In Val Padana e Slobbovia, nebbia; a Roma bello stabile dalla primavera fino all'autunno inoltrato, inverni non molto freddi con piogge nella norma.

92.2 fm

R&V

Ogni giovedì

COAST TO COAST ON THE AIR.

R.C.V. Radio-Donna Network
(91.4 - 92.2 fm)

dalle 20.00 alle 21.00

OVERTIME BASKET E DINTORNI

Un'ora di viaggio disorganizzato
a tratti commovente.

LA PARTITA DI QUESTA SERA
LA POTRETE RIVEDERE

ON OFF

✓ CE

6 7 8 9 0 10 M-

MARTEDÌ 10

1 ALLE ORE 20.30 MC

SU RETE ORO (CANALE 62)

*Nella splendida cornice
di Piazza Navona
il punto di incontro
della nuova
dolce vita romana.
All'interno una ricca
collezione fotografica
dei migliori scatti
di Rino Barillari.*

Salvatore
Monteforte

Caffè Dolce Vita

*La Dolce Vita prepara
e organizza i Vostri buffet
e rinfreschi ovunque
Voi vogliate.*

Poveri ma Corbelli



Nome e Cognome: Paolo Rolfi
(secondo a destra nella foto)
Soprannome: "Moviola"
Anni: 29
Stato civile: celibe
Possibilità di cambiarlo: 50%
(dipende da Emma)

La prima volta: c'era Phil Hicks
L'ultima volta: c'era Mario Boni

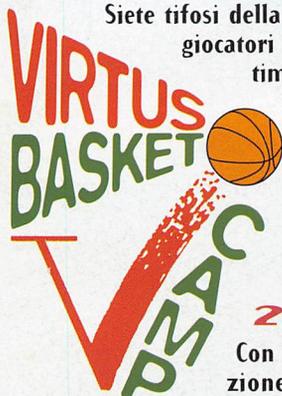
Giocatori della Virtus ogni epoca: Larry Wright
Coach della Virtus ogni epoca: Bianchini, Ciaralli, Guerrieri
Giocatore della Virtus che ho rimosso: Marco Lamperti
Allenatore della Virtus che ho rimosso: Franco Casalini
Giocatore avversario più ammirato: Hugo Sconochini
Giocatore avversario meno amato: Stefano Rusconi
Edizione della Virtus ogni epoca: Bancoroma '82-'83
Squadra avversaria meno gradita: Stefanel MI
Ricordo più bello della Virtus: la Coppa Intercontinentale
...e quello più brutto: l'estate 1997

Niente, ma proprio niente di più facile; rispondete alle domande della scheda, allegate una vostra foto tessera e spedite velocemente alla casella postale oppure consegnate il tutto ai distributori umani di CtC del vostro cancello. Se ci convincete e vi pubblichiamo, vi guadagnate una bella t-shirt della Virtus Calze Pompea.



Se non lo volete fare per noi, fatelo almeno per il comandante Koenig.

Posto del PalaEUR preferito: a sinistra della Brigata
Quanto tempo prima entro: venticinque
Vengo al PalaEUR perché: bella domanda, grazie per avermela fatta
Verrei più spesso se: non venissi già quasi sempre
Cosa manca al PalaEUR: altoparlanti decenti, nomi dei giocatori, spazzoloni tergiparquet
Dal bibitaro compro: acqua leggermente gassata
Quanto partecipo alla gara: lo sa bene l'ex radiocronista ed i giovani tifosi di Montecatini
Un pensiero per Davide: ci mancherai sempre moltissimo
Coro preferito: "Ma che siete venuti a fà"
Scaramanzia particolare: non guardo mai le hostess prima dell'inizio della partita
Cosa vorrei da quest'anno: la Korac e una bella sorpresa dai playoff
Cosa cambierei: lo stemma (che brutto quel Colosseo!!!)
I sogni nel cassetto: Coppa Italia e Coppa Europa (per l'enplein)
Due righe su CtC: continuate così!
Un consiglio ad Attilio: essi bono, vacce piano, senno a questi nun je regge la pompea



Siete tifosi della CalzePompea e volete entrare in contatto con i vostri giocatori preferiti? Non vedete l'ora di trascorrere una settimana in una meravigliosa località di montagna nel tentativo di migliorare i vostri fondamentali o di peggiorare i vostri superflui? Avete un'età compresa tra i 7 e i 18 anni e ne andate fieri? Beh, se le vostre risposte sono tre sì, non potete far altro che venire con noi alla seconda edizione del Virtus Basket Camp. Siamo certi che non ve ne pentirete.

Prati di Tivo (TE)
28 giugno - 12 luglio

Con la direzione tecnica di **MARCO CALVANI** e la partecipazione di alcuni giocatori della Virtus Roma tra i quali **BUSCA, TONOLLI, AMBRASSA, CARERA, MAGNIFICO** e forse **SCONOCHINI**. Presto, molto presto sarà disponibile un depliant illustrativo del Camp e con il quale potrete effettuare le vostre adesioni.

Per informazioni:
MdM Iniziative - Tel. 66.22.125
oppure
CtC al numero 0347-47.79.119

CALZE POMPEA - MASH 11/3
semifinale di Korac

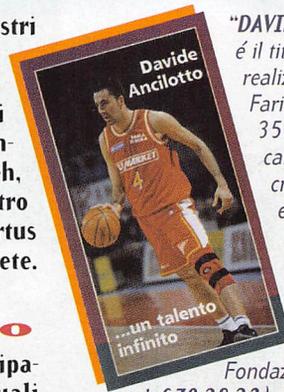
SCAVOLINI - CALZE POMPEA 15/3

CALZE POMPEA - POLTI 19/3

Arrivederci a

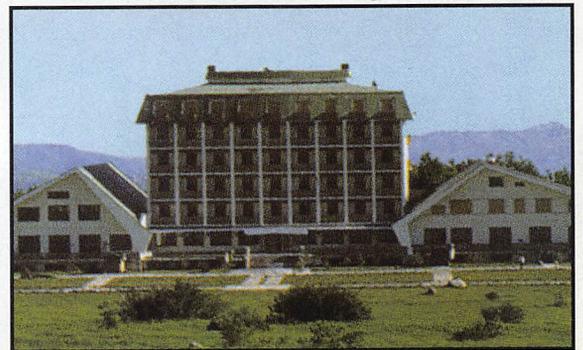


.....e non fate passavanti! (e neanche eramo)



"DAVIDE ANCILOTTO, UN TALENTO INFINITO"

è il titolo della splendida videocassetta realizzata da Flavio Tranquillo e Giorgio Farina per conto della Fondazione Ancilotto. 35 minuti di autentica poesia. La vita e la carriera di Davide, dagli esordi alla consacrazione, il ricordo dei suoi compagni e dei suoi amici, le immagini più belle delle sue magie in campo. Già da Domenica scorsa è disponibile presso il cancello D ed il parterre. Per averla, è sufficiente fare una donazione (offerta libera) alla Fondazione Ancilotto (Piazza di Spagna, 93, tel. 679.38.32). Potete anche rivolgervi ai numeri di CtC.



A destra l'Hotel Miramonti che ospiterà il Virtus Basket Camp '98



PUBBLICAZIONE PERIODICA DI PROPRIETÀ DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "COAST TO COAST".
Reg. Trib. di Roma n. 482 del 9 ottobre 1995

Sede legale: Via Colossi, 20 - 00146 Roma

Anno 4° - Numero 11 - 8/3/1998 FAX 06/427.43.875

SCRIVETE A: GIANCARLO MIGLIOLA c/o C.P.18022 - 00164 ROMA BRAVETTA

E-MAIL: COAST@MBOX.VOL.IT INTERNET: HTTP://WEB.TIN.IT/COAST

Stampato presso: C.S.C. GRAFICA - Fotolito: ARTWORK-ROMA

PER LA PUBBLICITÀ TEL. 0338/87.22.460

Direttore Responsabile ignara: Tiziana Luciani

Direttore (ir) responsabile single: Giancarlo Migliola

Grafico da sposare subito: Bebbo Rubini - Bel ragazzo e tuttofare: Antonio Aloise

"Eva Herzigova" di CtC: Francesca Aloise - Ha fatto terno su tutte le rote: Paolo Corazzi

Vignettista e creatore di EBA: Michele Barbaro - Abitava al silos: Paolo Schneider

C'è danno nà mano: A. Pasquali, M. Cipriani, S. Samini, F. Matturro

Fotografo che sta perdendo punti: S. Lisi - Cuoco di Solange: Lupo Albanese

Proverbio: Non c'è cosa più divina che pijà la novalgina - CtC saluta: Raimondo Vianello

Auguri a: ROBERTO ROZZI

FRANCESCA ALOISE si dissocia dal box delle "Bionde Accaldate" (gli altri no, anzi).

Questo numero di CtC si è screpolato il 4-3-98 durante il "Maurizio Costanzo Show"



TELEMARKET

L'Arte di vendere Arte

SHOW ROOM ROMA Piazza di Spagna, 93 - Tel. 06-67.83.81.2